

FAC SIMILE – Modulo di Presa in Carico degli Adempimenti Post Mortem

DICHIARAZIONE DI PRESA IN CARICO DELLE PRATICHE POST RESTITUZIONE SALMA /TUMULAZIONE / INUMAZIONE / CREMAZIONE

Il presente modulo è redatto a seguito dell'avvenuta restituzione /tumulazione/inumazione del defunto, al fine di formalizzare la presa in carico delle attività di natura amministrativa, logistica o documentale da parte del familiare o fiduciario. Si precisa che tali adempimenti e le relative spese non sono in alcun modo a carico del Centro., restando integralmente a cura e spese del dichiarante.

Spett.le Centro,

DATI DEL DICHIARANTE

In qualità di:

☐ Familiare

☐ Fiduciario

☐ Altro (specificare): _____

(Nominativo) _____ nato/a il _____ a _____ residente a _____ prov. _____
indirizzo _____ n. _____ CAP _____ telefono _____ cellulare _____ e-mail _____

Documento (tipo e numero) _____ valido fino al _____

Codice fiscale _____

DATI DEL DEFUNTO

(Nominativo) _____ nato/a il _____ a _____

Codice fiscale _____

Data del decesso: // _____

Luogo di restituzione/tumulazione/inumazione/cremazione: _____

DICHIARA

- i. di aver ricevuto da MultiMedica adeguata informativa in merito allo stato delle pratiche amministrative e operative successive al decesso;
- ii. di essere stato/a messo/a a conoscenza della necessità di espletare talune attività, quali, a titolo esemplificativo:
 - a. completamento delle pratiche cimiteriali (trasmissione atti, richieste di autorizzazione, ecc.);
 - b. gestione di eventuali adempimenti amministrativi ulteriori (vulture, richieste comunali, pratiche sanitarie residue, ecc.);
 - c. altri adempimenti connessi presso enti pubblici o privati.
- iii. Di avere indicato al Centro:

1. ☐ La restituzione della salma

In tal caso:

- i. MultiMedica S.p.A. provvede esclusivamente al trasporto della salma e relativi costi fino ad un costo massimo ordinario di spesa pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00) iva inclusa.
- ii. ogni ulteriore attività (funerale, sepoltura, cremazione, onoranze funebri, ecc.) resta integralmente a cura e spese del dichiarante, senza alcun ulteriore coinvolgimento di MultiMedica S.p.A.

2. ☐ la Tumulazione/Inumazione/Cremazione

Il dichiarante non chiede la restituzione della salma ed autorizza MultiMedica S.p.A. a procedere alle operazioni di tumulazione/inumazione/cremazione.

In tal caso:

- A. MultiMedica S.p.A. cura la gestione della pratica fino alla conclusione della sepoltura/cremazione;
- B. le attività di cui al presente punto 2 saranno gestite entro un tetto massimo ordinario di spesa pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00) iva inclusa, oltre il quale ogni ulteriore costo sarà previamente sottoposto all'approvazione scritta del dichiarante e resterà comunque a suo esclusivo carico;
- C. restano a carico esclusivo del dichiarante tutte le spese future connesse alla sepoltura (a titolo esemplificativo: riesumazione dopo i termini di legge, traslazione, manutenzione lapide, concessioni cimiteriali, ecc.);
- D. è esclusa ogni responsabilità di MultiMedica S.p.A. in merito a scelte di natura discrezionale (tipologia di bara, ornamenti, lapidi o monumenti funebri), che restano di esclusiva competenza e responsabilità del dichiarante, entro i limiti delle normative vigenti.

FAC SIMILE – Modulo di Presa in Carico degli Adempimenti Post Mortem

DICHIARAZIONE DI PRESA IN CARICO DELLE PRATICHE POST RESTITUZIONE SALMA

/TUMULAZIONE / INUMAZIONE / CREMAZIONE

IMPEGNI DEL DICHIARANTE

1. a farsi carico, a propria esclusiva cura, spese e responsabilità, dell'espletamento delle attività sopra indicate, direttamente o tramite proprio incaricato;
2. a manlevare espressamente MultiMedica S.p.A. da ogni onere, responsabilità o coinvolgimento relativo alla gestione, al completamento o al buon esito delle pratiche;
3. a collaborare, ove necessario, con l'Amministrazione e/o con i soggetti preposti per agevolare la corretta conclusione degli adempimenti post mortem.

Luogo _____ Data _____ (firma fiduciario/familiare) _____

1. Il presente modulo di consenso **è solo un fac simile**

Legge 10 del 10.02.2020: «Norme in materia di disposizione del proprio corpo e dei tessuti post-mortem a fini di studio, di formazione e di ricerca scientifica»

D.M. 18.07.2024: « Modalità di trasmissione telematica dei contenuti relativi a dichiarazione di consenso all'utilizzo del proprio corpo e dei tessuti e dei post-mortem, a fini di studio, di formazione e di ricerca scientifica ».

In caso di contrasto tra le volontà del Fiduciario e la Famiglia del donante prevarrà quanto disposto dalla Famiglia come indicato all'Articolo 6 - Restituzione del corpo del defunto (Legge n. 10, 10 febbraio 2020)

DPR 47/2023 "Regolamento recante norme in materia di disposizione del proprio corpo e dei tessuti post mortem:

-Art. 4 co. 8 "Dopo l'utilizzo, il corpo viene restituito in condizioni dignitose alla famiglia entro il termine di dodici mesi dalla data della consegna. Nel caso in cui la famiglia non richieda la restituzione del corpo al centro di riferimento, il centro medesimo provvede alla sepoltura ai sensi del

decreto del Presidente della Repubblica n. 285 del 1990, o alla cremazione, nel caso in cui il defunto abbia espresso una volontà in tal senso, ai sensi dell'articolo 79 del predetto decreto n. 285 del 1990, nonché delle norme regionali di attuazione della legge 30 marzo 2001, n. 130, recante la disciplina della cremazione e dispersione delle ceneri. In entrambi i casi, il responsabile del centro di riferimento inoltra al comune del luogo ove è avvenuto il decesso la relativa richiesta di trasporto del corpo".

Art. 5 "Raccordo con l'ordinamento dello stato civile" - 1. L'ufficiale dello stato civile, acquisita la comunicazione di cui all'articolo 4, comma 3, differisce gli adempimenti relativi alle autorizzazioni all'inumazione alla tumulazione alla cremazione al termine dell'utilizzo del corpo, o dei suoi organi o tessuti. 2. Terminato l'utilizzo del corpo, per l'autorizzazione all'inumazione, alla tumulazione e alla cremazione si rinvia alle disposizioni previste dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 396 del 2000, dall'articolo 79 del decreto del Presidente della Repubblica n. 285 del 1990, nonché dalla legge n. 130 del 2001 e dalle relative norme regionali di attuazione. 3. Qualora il corpo venga restituito alla famiglia o nel caso in cui il corpo non sia stato accolto da nessun centro di riferimento nelle ipotesi di cui all'articolo 3, comma 2, la relativa richiesta è avanzata dai congiunti del disponente all'ufficiale dello stato civile, nel caso di inumazione e di tumulazione, o al Sindaco-ufficiale dello stato civile, nel caso di cremazione, del comune ove ha avuto luogo il decesso del disponente. 4. Nell'ipotesi in cui la famiglia non richieda la restituzione del corpo, il responsabile del centro di riferimento formula apposita istanza all'ufficiale dello stato civile, nel caso di inumazione e di tumulazione, o al Sindaco-ufficiale di stato civile, nel caso di cremazione, del comune ove ha avuto luogo il decesso del disponente".